

AGENZIA STUDIO 5  
PUBBLICITÀ SONORA E VISIVA  
VOLANTINAGGIO

PUBBLICITÀ ELETTORALE

INFO: 339 - 2178310

VENERDI  
26 MARZO 2006

# TERAMO

fax: 0861 245142

Presentato, ieri, ad associazioni e quartieri, lo studio e le prime linee progettuali, ma ci sono già problemi

## Piano traffico, il nodo dei parcheggi

### Gli abitanti del centro storico chiedono due posti auto riservati per famiglia

di PATRIZIA LOMBARDI

Primo, atteso step di verifica per il piano del traffico che sarà. Di ieri, infatti, il confronto sul tema, in sala consiliare, tra l'assessore al ramo, Berardo Rabbuffo, affiancato dall'ingegner Luciano Cera che sul put sta lavorando, e quartieri ed associazioni. Quelle poste sul tavolo della discussione sono soltanto analisi e prime linee progettuali, ma quel che è certo è che, in materia, gli incontri sono destinati ora ad intensificarsi. Quale impatto abbia il problema traffico sul centro cittadino non è un mistero ed

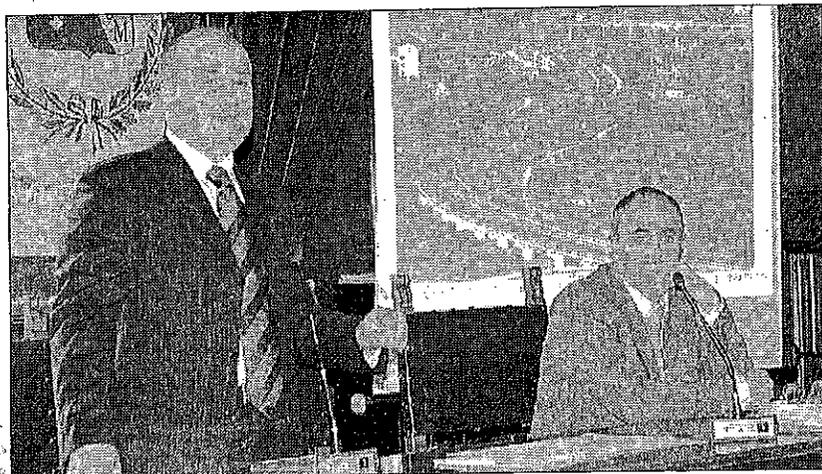
assicurare un posto per la prima macchina ad ogni famiglia residente in centro ma resta il fatto che difficilmente in famiglia ce ne sia una sola e quindi il problema, come sottolinea

Cera, rischia di dilatarsi e farsi incontrollabile. Possibile l'ipotesi di un pagamento "sociale", pensato per i residenti, di 10 euro mensili da effettuare in un'unica soluzione annuale,

ma a pronunciarsi sull'importo sarà, nel caso, il Consiglio. Certo, invece, l'arrivo delle corsie preferenziali per quei mezzi pubblici dai quali però, ma è una tendenza nazionale, non

sembra si sia tentati più di tanto. Non saranno la panacea, anche se in circoscrizione Ragusa la media indica la frequenza di un autobus ogni due minuti, ma un'ottimizza-

zione dei tempi di percorrenza potrebbe comunque invogliare. Sul trasporto collettivo sollecitano invece impegni ed investimenti, ad esempio, la Cgil trasporti e l'Agema, insieme ad una sostanziosa campagna di sensibilizzazione. Per i bus navetta il futuro che si disegna si conferma quello di assicurare un collegamento verticale della città, per intendersi da piazza Garibaldi a Madonna delle grazie: allargare il giro, oltre che problematico, ne snaturerebbe l'obiettivo per cui questo servizio gratuito di raccordo ai megaparcheggi è stato pensato. Non piace e non convince i residenti, poi, l'ipotesi di viale Cripspi o via Po a senso unico. In particolare i mugugni si appuntano su viale Cripspi troppo datata e stretta anche per l'ipotesi di una pista ciclabile. Più di un dubbio esposto, infine, sulla bontà delle aiuole in via Po, penalizzate dall'assenza di colonnine luminose ma è proprio per via Po che si pensa ad un sottopasso e ad una rotonda.



**Bus navetta,  
si pensa  
ad un collegamento  
verticale della città**

